

PTT: dal 4 giugno 2026 aumentano i limiti dimensionali per il deposito telematico di atti e documenti

Dal 4 giugno 2026 sono disponibili nuovi aggiornamenti evolutivi dei servizi di deposito degli atti e documenti nel PTT.

Nello specifico, gli aggiornamenti del sistema riguardano:

– La dimensione dei file depositabili telematicamente

La dimensione massima consentita per ogni singolo documento informatico è stata aumentata da 10 a **50 MB**, mentre la dimensione totale dei documenti trasmessi in un singolo deposito telematico è stata incrementata da 50 a **100 MB**. Rimane invariato il numero massimo di 50 file consentiti per ogni deposito telematico.

Per maggiori approfondimenti in merito ai requisiti tecnici dei file depositabili e ai relativi controlli di validità effettuati dal sistema, si rimanda alla pagina web dedicata Formato degli atti e codifica delle anomalie.

– L'autonoma classificazione della “*procura-nomina del difensore*” tra le diverse tipologie degli altri atti processuali depositato successivamente alla costituzione in giudizio

E' stato tipicizzato l'atto processuale “**procura-nomina del difensore**”, da utilizzare nel caso di autonomo deposito della procura – con obbligo di firma digitale – in un

momento successivo all'atto di costituzione in giudizio. La nuova tipologia di atto è disponibile selezionando la voce **"ALTRI ATTI PROCESSUALI"** nella funzionalità *"Invio NIR – Ricorso – Altri Atti"*. Si precisa che non è stato apportato alcun cambiamento nel caso di procura presentata contestualmente all'atto di costituzione in giudizio.

[Vedi anche: "Formato degli atti e codifica delle anomalie"](#)

Link esterno verso:
<https://www.dgt.mef.gov.it/gt/en/formato-degli-atti-e-codifica-delle-anomalie>

Fonte: Dipartimento della Giustizia Tributaria – MEF,
www.dgt.mef.gov.it